

# “Surprise” ... c'è il Regional!



Il Cuneo Combat di  
Ciro Zeno ha ospitato il XIV “Regional  
Piemonte”, secondo  
match di fascia top della stagione agonistica federale

di Domenico De Marco

**S**e il “Lombardia” ogni anno ha il compito di fare da apripista agli eventi speciali della Federazione Italiana International Defensive Shooting, i lettori più affezionati e gli agonisti federali sanno bene - e ormai da ben 14 edizioni - che il bis tocca sempre al “Piemonte”: l'altra *kermesse* regionale di grande tradizione, anch'essa utile per l'assegnazione di uno slot per National o European a settembre, oltre ad essere dispensatrice di titoli in ogni divisione per i migliori esecutori provenienti dalla regione, premiati ulteriormente rispetto ai podi della gara. E scrivere Piemonte, nella Fiids significa riferirsi al club di Sommariva Bosco e al campo “Shooterland”, il feudo di Zeno e della moglie Daniela, che nel corso degli anni è divenuto sempre più attrezzato, accogliente e suggestivo, grazie a passione e competenza dei proprietari. Otto gli



“È Lui o non è Lui?”.  
Il vincitore della  
Sd, Giuseppe Loi,  
mentre ingaggia in  
cover da finestra

esercizi profusi per 155 colpi minimi, in ossequio al regolamento federale, con spazio certamente alla tecnica standard, alla molta fantasia e varietà delle start position (la cyclette, lo zaino in spalla eccetera), ma soprattutto alla consueta forte caratterizzazione del “surprise” quale elemento ricorrente nella progettazione di quasi tutti i *bay* di scenario. Il Cuneo Combat infatti usa le *hard-cover* in modo strutturale per esprimere la propria filosofia di tiro *defensive*, in un contesto di realismo e cura maniacale del dettaglio,

anche scenico: dopo il beep del *safety officer*, sono pochi e solo iniziali i colpi che il tiratore può ingaggiare a bersagli scoperti, prima di cimentarsi in un rebus agrodolce di labirinti, stanze da bonificare, corridoi, bersagli a scomparsa e così via (nell'ultimo match addirittura un affascinante ponte tibetano nel cuore di un esercizio). Se poi al tiratore occorra più istinto o più ragionamento per risolvere al meglio *string* di tale complessità e difficoltà... è molto difficile dirlo, anche per l'autore (dell'articolo) che ne ha affrontate più



Mini-rile. Il fascino del fucilotto: in azione Francesco Passera



Stock. Posa plastica e bronzo finale nella classe Marksman per Sergio D'Alfonso



Fuga per la vittoria. Lo scatto in Glock di Claudio Bottari, diretto dal So Daniele Bertaglia



#### REGIONAL PIEMONTE FIIDS: VINCITORI DI DIVISIONE

DIVISIONE	VINCITORE
Custom Defensive	Luca Rampichini
Enhanced Defensive	Fiorluigi Locatelli
Stock Defensive	Giuseppe Loi
Glock	Claudio Bottari
Mini-rifle	Paolo Piazza
Enhanced Revolver	Stefano Pellegatta



Veni, vidi... Princi. **Ciro Zeno** premia **Paolo Princi**, argento in Mr dietro **Paolo Piazza**

d'una allo Shooterlan da agonista: sicuramente sono prove che suscitano emozioni in coloro che prediligono l'approccio più "real shooting", risultando giocoforza più indigeste per i "velocisti", gli amanti della rapidità d'esecuzione ad ogni costo.

#### Tra podi e medaglie

Nel contesto abitualmente ospitale e goliardico delle premiazioni a "casa del Combat", animate dall'istrionico presidente Zeno, sono finiti con le medaglie al collo i protagonisti del match. Molto curato anche il sorteggio dei premi, messi a disposizione dagli sponsor, che ai match del sodalizio cuneese sono sempre presenti ed attivi. Cominciamo la rassegna dei migliori in modo abbastanza

insolito, con la divisione Mini-rifle, per dare onore e merito al primo "overall" della gara, Paolo Piazza, che ha messo in riga tutti con una prestazione al fulmicotone, grazie al fucilotto: Paolo Princi e Raffaele Ruotolo (primo senior) hanno completato il medagliere, che si è dorato anche per la prima classificata della categoria Lady, Barbara Coscia. Passando alle graduatorie più tipicamente handgun, in Enhanced Defensive è andato in scena un duello molto interessante e tirato fino alla fine, risoltosi a favore del "maestro" Fiorluigi Locatelli che ha conquistato la divisione (anche primo master e superse-nior), con pochi secondi di vantaggio sul talento emergente Alessandro Crescente (oro in classe Expert): ottima prova al-

trèsì per Enrico Boasso che ha dominato la Marksman, mentre Annunziato Silipo ha vinto la Sharpshooter; a referto anche Paolo Plotegher (miglior over 50) e Tiziana Nossa (prima in rosa). Invece in Stock Defensive - affollata di partecipanti e con agonismo di livello - si è rivisto un devastante e imprevedibile Giuseppe Loi (anche primo in 'Ss' e nella Senior), inseguito vanamente sul podio dal brillante Maurizio Munari (oro in 'Ex') e da Paolo Martinoia. Marian Plescan si è accaparrato la 'Mm', mentre Giorgio Munari (papà di Maurizio) si è placcato d'oro nella over 60. Nella divisione Glock, trionfo per Claudio Bottari, primo in Expert e nella Senior, seguito dal sorprendente Emilio Anerdi (dominatore della 'Mm'), così come da Edoardo Costale, che ha brillato in 'Ss': a referto anche Giovanni Battista Pellicoro, prima posizione in over 60. Mentre Stefano Pellegatta ha onorato il calibro .45 a tamburo della Enhanced Revolver, con calibro equivalente segnaliamo tra le pistole della Custom Defensive l'exploit di Luca Rampichini, primo di divisione e vincitore anche in classe 'Mm' e categoria Senior, braccato sul podio da pari classe come Simone Alessandria e Paolo Albornò: a Fernando Cordua invece è toccato il primo piazzamento nella Expert.

Per consultare la classifica completa dell'evento: [www.fiids.it](http://www.fiids.it)

Altro che bidone! È il fuoriclasse Fiorluigi Locatelli, con ingaggio da regolamento per la copertura bassa (bidone)

